



**REGIONE SICILIA**  
**CITTA' DI SORTINO**  
**PROVINCIA DI SIRACUSA**

VIALE M. GIARDINO S.N.C. - 96010



**REGIONE SICILIANA**  
**PRESIDENZA**

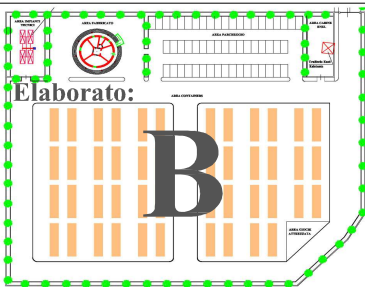


**Dipartimento Regionale della Protezione Civile**  
**Servizio per la Provincia di Siracusa**

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE**  
**DELL'AREA ATTENDAMENTI E**  
**CONTAINERS DI C.DA PIANO LARDO**

**PROGETTO ESECUTIVO**

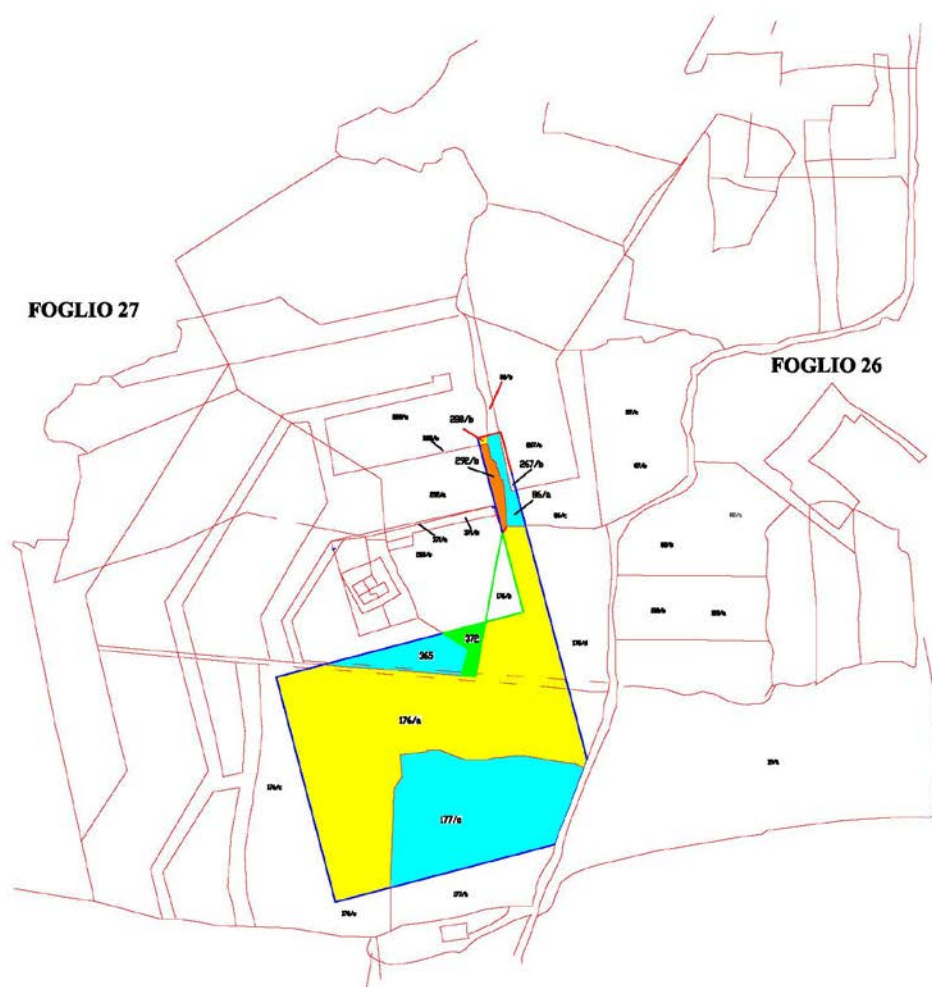
D.P.R. 207/2010

<b>Progettisti:</b>	<b>Geom. Fabio Barbagallo</b> <b>Geom. Massimo Caruso</b> <b>Geom. Antonio Privitera</b>
<b>Progettista impianti:</b>	<b>Ing. Paolo Impelluso</b>
<b>Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione:</b>	<b>Arch. Gaetano Gulino</b>
<b>Responsabile Unico del Procedimento:</b>	<b>Arch. Luigi Raffa</b>
<b>Resp. del Settore Urbanistica</b>	<b>Arch. Luigi Raffa</b>
	<b>Titolo:</b>  <b>RELAZIONE DI STIMA</b> <b>ESPROPRIAZIONE</b>
<b>Data:</b>	<b>Scala:</b>
<b>Aggiornamenti - Annotazioni:</b>	

## RELAZIONE DI STIMA – ESPROPRIAZIONI

La presente relazione si riferisce alla determinazione delle indennità di esproprio da corrispondersi ai proprietari delle aree espropriande per la realizzazione dell'area attendamenti e containers in c.da Piano Lardo, nel Comune di Sortino.

Tali aree sono individuate nel piano particellare d'esproprio di cui al presente progetto, che qui si riporta non in scala:



### STRALCIO CATASTALE

La determinazione della indennità di esproprio da corrispondere alle ditte, al di là di quanto dall'Ente a suo tempo stabilito, è stato da sempre oggetto di discordanza con le ditte titolari delle aree. Ciò in verità ha anche determinato motivi di ritardo e lungaggine alla esecuzione delle opere di che trattasi. In particolare si evidenzia che gran parte delle ditte, circa tre anni addietro hanno accettato l'indennità di esproprio dall'Ente stabilito. Tuttavia si evidenzia che la ditta proprietaria della maggiore estensione dell'area, ascendente a circa all'80%, da sempre allorchè formalmente contattata ha espresso di non accettare l'importo dall'Ente quantificato. Nel contempo l'Ente al fine di evitare contenziosi dall'esito incerto con la ditta, stante anche che la corrente giurisprudenza quasi sempre ha riconosciuto alle ditte il reale valore di mercato al di là di ogni disposizione legislativa. Ciò peraltro risulta rafforzato da tanti decisioni disposte dal CEDU, che spesso volte ha addirittura quadruplicato il valore dell'area dagli Enti Pubblici stabiliti. Al fine di evitare ogni possibile forma di danno alla gente, l'Ente ha di fatto esaminato alcuni atti di compravendita stipulati recentemente in aree viciniori dai quali è emerso che le aree di che trattasi sono state compravendute per circa €50,00 al mq.. Per cui l'Ente ha ritenuto opportuno accogliere la istanza avanzata dalla ditta Fontana/Cusumano, titolari oggi della proprietà del sig. Tuccitto Giuseppe, che ascende a complessive €20,00 al mq. Comprensivi di ogni spettanza agli stessi dovuti. Tale somma al sol fine di evitare disparità di trattamento fra i diversi proprietari delle aree è stata estesa all'intero comparto di intervento. In tal modo può definirsi la spettanza di indennità di esproprio da corrispondere stante che l'Ente ritiene congrua la somma di cui sopra (comprensiva di ogni spettanza), che definisce la problematica espropriazioni con bonario e condiviso accordo fra le parti.

Effettuando i conteggi come detto sopra, e cioè applicando il predetto valore

stimato di esproprio alle superfici delle varie aree espropriande rispettivamente desunte per ogni area dai relativi dati catastali e/o riferite agli stessi, si è stimato necessaria per l'espropriazione di tutte le aree interessate dai lavori una somma di € 253.020,00 complessivamente, come da apposita tabella allegata.

Tale somma è stata riportata tra quelle poste a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico di ripartizione dell'importo complessivo del progetto tra le varie voci di spesa.

*I TECNICI*

*Geom. Fabio Barbagallo*

---

*Geom. Antonio Privitera*

---

*Geom. Massimo Caruso*

---